

La crisi del tpl - Il Comune vuole liquidare Atc. Tomassini: «Chi ripaga i debiti?» Trasporti: la proposta deve ancora essere presentata. Ma il consigliere del pdl Lancia l'allarme

ATC è da liquidare. A svelare l'intenzione della giunta è Antonio Amorosi che sul sito Affari Italiani pubblica la bozza di proposta da presentare al Consiglio comunale. E subito sorge un dubbio al consigliere del Pdl Lorenzo Tomassini: «Come verranno gestiti e su chi graveranno i debiti tributari che eventualmente dovessero emergere, così come evidenziato dal Collegio Sindacale?». Il consigliere si riferisce al milione e mezzo che viene richiesto ad Atc dal Comune per mancati introiti dal servizio di sosta. MA un altro capitolo ancora aperto è «la sorte che toccherà agli accertatori della sosta ed alla cosiddetta "clausola sociale" sottoscritta dall'amministrazione nel 2009 - continua Tomassini nella sua domanda di attualità -. I bolognesi sono stati defraudati di ogni sovranità sul trasporto locale e di ogni garanzia sulla riscossione dei loro crediti verso Atc, crediti che la Guardia di Finanza, a conclusione dell'indagine sull'applicazione della "convenzione sulla sosta", stima in quasi 18 milioni di euro. Somma enorme che Atc negli anni ha trattenuto presso di sé a dispetto degli accordi con il Comune, somma di cui, purtroppo, i cittadini bolognesi sentiranno solo parlare». Perché secondo Tomassini la liquidazione di Atc significherà anche l'impossibilità di rifarsi sull'azienda trasporti nel caso in cui il Comune vincessesse le sue battaglie giudiziarie. Il paradosso, quindi, è che il creditore metterebbe in liquidazione la stessa azienda da cui dovrebbe avere quel credito.

